

Da Carnizza a Dol, è di nuovo carreggiabile, larga 3-4<sup>m</sup>; ha fondo solido, ma, sino al bivio per Loqua, è maltenuta. Attraversa, con frequenti contropendenze, folti boschi d'alto fusto, interrotti da poche radure. Al bivio per Loqua diventa migliore ed ha larghezza costante di 4<sup>m</sup> sino a Dol, a cui scende per un grande risvolto con pendenza del 5-8 ‰, sostenuta in molti tratti da muro a secco; circa 500<sup>m</sup> prima delle case forestali di Dol, alla zona boscosa succedono pascoli con rada macchia. Lungo la strada da Tarnova a Dol non si trovano fontane; vi sono due cisterne alle case forestali di Carnizza e due altre a quelle di Dol.

*Da Tarnova, per Loqua, a Dol.* — Da Tarnova a Loqua è larga 3-3<sup>m</sup>50, ha fondo solido di grosso brecciamme, alquanto trascurato. Dalla chiesa di Tarnova, ove si stacca dalla Salcano-Tarnova, è per 100<sup>m</sup> piana, sale poi per 150<sup>m</sup> con pendenza dell'8-10 ‰, indi, per altri 500<sup>m</sup>, è di nuovo quasi piana; in questi tre primi tratti attraversa terreno carsico, a gerbido o campicelli divisi da muri a secco alti 1-1<sup>m</sup>20; indi bosco d'alto fusto sino a Per Nemzeh, ove riscontrasi una radura lunga 500-600<sup>m</sup> e altrettanto larga, a pascoli e prati; dopo Per Nemzeh di nuovo folto bosco d'alto fusto fin presso Loqua ove incontrasi altra radura, di un chilometro e più di larghezza, a pascoli, prati e campi (questi ultimi cinti da muri a secco) e dove la fanteria può manovrare in ordine chiuso. Benchè la differenza di livello fra Tarnova e Loqua non sia grande, tuttavia per la natura del terreno la strada presenta frequenti e forti contropendenze che in un col fondo sassoso vi rendono il traino assai faticoso.

Da Loqua a Dol è larga 3<sup>m</sup>50-4<sup>m</sup>, ha fondo solido di grosso brecciamme ed è qua e là guarnita di paracarri. Dalla convalle di Loqua al bivio ove si riunisce alla strada proveniente da Carnizza, ha tratti piani alternati con tratti in contropendenza